

I funerali di Baldi martedì in cattedrale, domattina camera ardente in Comune

DOMENICA 15 MAGGIO 2011 13:37 MATTIA CIALINI



Stefano Baldi è scomparso ieri

PREC.

1 di 2

SUCC.

I funerali di Fulvio Baldi, conosciuto da tutti come Stefano, si terranno nella cattedrale di Arezzo martedì mattina, dopo la solenne commemorazione in Comune che comincerà alle 10 circa.

L'ora, per adesso indicativa, è le 10. La famiglia è ancora impegnata nelle procedure necessarie a poter riportare il congiunto ad Arezzo. La camera ardente sarà allestita come

annunciato proprio nel palazzo comunale di Arezzo lunedì mattina.



Il trasporto degli organi affidato alla Protezione civile

PREC.

2 di 2

SUCC.

Stefano Baldi si è spento ieri nel tardo pomeriggio per le gravissime lesioni riportate nell'incidente stradale avvenuto sabato alle 13 al Matto, dove il consigliere comunale - e candidato per la lista che appoggia Fanfani "La città di tutti" - si trovava per distribuire volantini elettorali. Era in sella alla propria moto quando è stato travolto da una Lancia.

Dopo il decesso i familiari hanno dato l'ok alla donazione degli organi e l'estremo gesto di generosità ha permesso a sei persone di continuare a vivere. Un lungo intervento d'espanto iniziato ieri sera alle 19,50 e andato avanti tutta la notte. Complessa e delicatissima la fase di organizzazione affidata al Nucleo Operativo di Protezione Civile Logistica dei Trapianti, l'associazione di volontariato specializzata in questo tipo di missioni. Il cuore e i polmoni sono rimasti a Siena per tre malati in lista d'attesa, mentre il fegato il cui espanto è terminato alle 1,30 di notte quando è stato preso in consegna da un volontario che ha raggiunto Pisa poco prima delle 3 e dove l'equipe medica era pronta ad eseguire il trapianto. Infine sono stati donati anche i reni: uno a Firenze, l'altro a Siena.

Addio a Baldi, la farfalla della politica aretina

Leggi direttamente online:

<http://www.arezzone.it/attualita/cronaca/61127-i-funerali-di-baldi-martedi-in-cattedrale-domattina-camera-ardente-in-comune>